



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante l’approvazione del *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i.;
- VISTO in particolare l’articolo 21, comma 6, del citato D.Lgs. n. 50 del 2016, con cui si prevede che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*;
- VISTO in particolare l’articolo 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 2017, che demanda al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere del CIPE, d’intesa con la Conferenza unificata, il compito di definire, con proprio decreto, le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;

VISTO in particolare l’art. 7, comma 8, del citato D.M. 16 gennaio 2018 che statuisce che *“I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell’anno, previa apposita approvazione dell’organo competente, (...), qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell’elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi; b) l’aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l’aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all’interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d’asta o di economie; d) l’anticipazione alla prima annualità dell’acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti; e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell’elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse”*;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il DPCM del 30 settembre 2020 n.166, ed in particolare l’art. 6 comma 7, che statuisce che: *“la Direzione generale per la progettazione organizzativa, l’innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, che si articola in quattro uffici dirigenziali non generali, svolge le funzioni e i compiti di spettanza del Ministero nei seguenti ambiti: (...) elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi in raccordo con*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

le altre direzioni generali competenti del Dipartimento”.

- VISTO il Decreto ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del Merito e ha proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2023, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;
- VISTO il Decreto Dipartimentale 9 marzo 2023, n.15, con cui le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza residui e cassa, e assegnate al centro di responsabilità n. 4 “*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*”, vengono ripartite e affidate in gestione ai Dirigenti generali delle Direzioni generali del medesimo Dipartimento;
- VISTO il Decreto Dipartimentale 8 marzo 2023, n.295, con cui le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza residui e cassa, e assegnate al centro di responsabilità n. 2 “*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*”, vengono ripartite e affidate in gestione ai Dirigenti generali delle Direzioni generali del Dipartimento;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016 recante “*Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016*”;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 33 del 28 marzo 2023 di approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e delle relative schede allegate A- B- C;
- VISTA la nota prot. n. AOODGPOC 494 del 29 marzo 2023 con cui si rende noto alle Direzioni generali l'avvenuta redazione e successiva pubblicazione del Programma biennale relativo agli acquisti di beni e servizi 2023-2024 di cui al sopracitato Decreto Direttoriale n.33 del 28 marzo 2023 e con cui si richiede alle suddette Direzioni di comunicare allo DGPOC eventuali modifiche e/o variazioni alla programmazione iniziale, così da consentire a questa Direzione generale l'aggiornamento del Programma biennale inerente agli acquisti di beni e servizi 2023/2024;
- VISTA le tabelle A, B e C trasmesse alla DGPOC dalle Direzioni generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, inoltrate in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n. AOODGPOC 494 del 29 marzo 2023, con indicazione delle procedure di acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 €, che intendono avviare nel corso del



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

biennio 2023/2024, e pertanto oggetto della relativa programmazione e suo aggiornamento;

VISTE le tabelle A, B e C del Programma biennale relativo agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro per gli anni 2023-2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Amministrazione centrale, generate dalla piattaforma Servizio Contratti Pubblici del MIT a fronte dell'inserimento dei dati di cui detto;

DECRETA

1. è approvato l'aggiornamento al Programma biennale relativo agli acquisti di beni e servizi per gli anni 2023-2024 di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, di cui alle allegate schede A, B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. il presente decreto è pubblicato sul sito dell'Amministrazione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'ANAC;
3. le variazioni superiori a 1 milione di euro sono comunicate al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonino Di Liberto